

come un MOSAICO

«la santificazione è un cammino comunitario, da fare a due a due»
Gaudete et exultate, 141

VOCAZIONE
MATRIMONIALE

10 Dicembre 2020

Dono

“L'autentica fede nel Figlio di Dio fatto carne è inseparabile dal dono di sé, dall'appartenenza alla comunità, dal servizio, dalla riconciliazione con la carne degli altri.

Il Figlio di Dio, nella sua incarnazione, ci ha invitato alla rivoluzione della tenerezza”

Papa Francesco, Evangelii gaudium, 88

Canto iniziale **DALL'AURORA AL TRAMONTO** (Gen Rosso)

**Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo;
ha sete solo di te l'anima mia
come terra deserta [2v]**

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode,
perché sei il mio Dio, il mio riparo
mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

**Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo;
ha sete solo di te l'anima mia
come terra deserta [2v]**

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
e ti seguirò, Dio, unico bene,
nulla mai potrà la notte contro di me.

**Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo;
ha sete solo di te l'anima mia
come terra deserta [2v]**

Preghiera iniziale

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen

Sac. Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo Spirito

Sac. O Dio, Padre dell'umanità
che ci hai amati come figli
donando il tuo Figlio Gesù,
insegnaci ad amare uscendo da noi stessi
per incontrare l'altro che poni al nostro fianco.

**Tutti O Signore Gesù Cristo, sposo dell'umanità,
che hai sigillato le nozze eterne con la tua Chiesa
donando il tuo corpo e il tuo sangue sulla croce,
insegnaci a sigillare il nostro amore
donandoci totalmente all'altro
con tutto il cuore, il corpo e la vita.
Insegnaci la fedeltà dell'amore
che supera i nostri limiti.**

Sac. O Spirito Santo, fuoco di Dio,
riscalda i nostri cuori,
accendi la passione per l'altro
perché insieme possiamo volare nel mondo,
aprirci alla vita e testimoniare che l'amore è più forte della morte.

**Tutti O Trinità Santa,
rendici specchio dell'amore di Cristo per la Chiesa sua sposa
e penetra come anima che tutto vivifica
nel tessuto delle nostre famiglie,
rendendoci piccola Chiesa domestica,
germe di nuova umanità.
Amen**

In ascolto della Parola

Dal libro di Tobia (8,4-8)

Tobia si alzò dal letto e disse a Sara: «Sorella, alzati! Preghiamo e domandiamo al Signore nostro che ci dia grazia e salvezza». Lei si alzò e si misero a pregare e a chiedere che venisse su di loro la salvezza, dicendo: «Benedetto sei tu, Dio dei nostri padri, e benedetto per tutte le generazioni è il tuo nome!

Ti benedicano i cieli e tutte le creature per tutti i secoli!

Tu hai creato Adamo e hai creato Eva sua moglie, perché gli fosse di aiuto e di sostegno. Da loro due nacque tutto il genere umano.

Tu hai detto: «Non è cosa buona che l'uomo resti solo; facciamogli un aiuto simile a lui».

Ora non per lussuria io prendo questa mia parente, ma con animo retto. Dignati di avere misericordia di me e di lei e di farci giungere insieme alla vecchiaia». E dissero insieme: «Amen, amen!».

Poi dormirono per tutta la notte.

Parola di Dio

Canone di taizè **IL SIGNORE È LA MIA FORZA**

Il Signore è la mia forza, e io spero in lui,
il Signore è il Salvator, in Lui confido non ho timor,
in Lui confido non ho timor.

*dalla Parola
alla vita*

In ascolto di un testimone o riflessione del sacerdote

Canto di esposizione: **PANE DEL CIELO** Giulia Parisi

Pane del cielo

Sei tu, Gesù

Via d'amore

Tu ci fai come te[2v]

No, non è rimasta fredda la terra

Tu sei rimasto con noi

Per nutrirci di te

Pane di vita

Ed infiammare col tuo amore

Tutta l'umanità **RIT.**

Sì, il cielo è qui su questa terra

Tu sei rimasto con noi

Ma ci porti con te

Nella tua casa

Dove vivremo insieme a te

Tutta l'eternità **RIT.**

No, la morte non può farci paura

Tu sei rimasto con noi

E chi vive in te

Vive per sempre

Sei Dio per noi, sei Dio con noi

Dio in mezzo a noi **RIT.**

per riflettere...

“Sorella ALZATI! Preghiamo e domandiamo al Signore grazia e salvezza”

Tobia e Sara due giovani che coronano con le nozze il loro amore. Nulla di più comune. Ma ecco Tobia porre un gesto che fa riflettere: Invita la giovane sposa a vivere in intima unione con il Signore, a pregare insieme.

Tobia dimostra a Sara che egli vuole
COSTRUIRE UNA RELAZIONE più PROFONDA
che non sia a proprio uso e consumo.

Nel cuore della notte **chiedono a Dio di saper rispondere all'amore.**

Una preghiera che gli permette di vivere e accogliere quel loro amore umano come UN DONO DI DIO.

Tu cosa chiedi al Signore?

Una preghiera é:

◆ **BENEDIZIONE**

“Benedetto sei tu, Dio dei nostri padri...”

Saper **Benedire e riconoscere** che Dio è all'origine di ogni realtà della nostra vita.

Solo così si può passare alla dimensione del dono reciproco perché si scopre che la coppia è realizzazione di un dono più grande che viene da Dio.

Sono capace di dire grazie e benedire per il dono che l'altro rappresenta nella mia vita?

◆ **PAROLA E VERITA'**

“Tu hai creato... tu hai detto...”

Dio ha voluto, plasmato, l'uomo e la donna come aiuto reciproco. La PAROLA DI DIO è la luce per scoprire la nostra identità e dunque la nostra vocazione.

La creazione continua con i nostri SI a partire da quello di Adamo ed Eva che hanno formato una carne sola.

L'amore si fonda sulla VERITA'
che è il rispetto dell'altro nella sua alterità,
il dono che io faccio di me stesso all'altro,
il dono che ciascuno di noi ha ricevuto da Dio.

Vivo alla luce della Parola per riflettere l'amore di Dio?

◆ FUTURO

*"degnati di aver misericordia di me e di lei
e di farci giungere insieme alla vecchiaia"*

MISERICORDIA una presenza che va continuamente alimentata e che apre ad orizzonti grandiosi.

L'altro è SACRAMENTO DI DIO, segno della sua presenza che perdona. *Permesso, grazie e scusa* alimentano la misericordia in una relazione.

È il mio stile di cristiano?

◆ AMEN

"E dissero insieme: Amen, Amen!"

E' il segno della nostra volontà di vivere quanto nella preghiera abbiamo chiesto. La preghiera fatta con le labbra e con il cuore si rende concreta con il dono totale di noi stessi, con tutto il cuore, anima e corpo.

La preghiera si fa DONO DI UN AMORE
che è fedele, indissolubile, e fecondo
come l'amore di Cristo per la Chiesa sua sposa.

E tu come accogli e mostri l'amore di Dio per l'umanità?

*" Cari giovani ci vuole coraggio per formare una famiglia! Ci vuole coraggio!
E la domanda di voi giovani si collega a quella sulla vocazione.
Che cos'è il matrimonio? E' una vera e propria vocazione.
E il sacramento del matrimonio avvolge questo amore con la grazia di Dio, lo radica in Dio stesso." (Papa Francesco)*

Canone di Taizè **UBI CARITAS**

Ubi caritas, et amor
Ubi caritas, Deus ibi est

PAUSA DI SILENZIO

Mentre chi presiede fa l'offerta dell'incenso, chi può si metta in ginocchio

Canto di adorazione: TI CERCO, SIGNORE, MIA SPERANZA

F. Massimillo

Ti cerco, signore, mia speranza,
mia forza e giustizia.
buon pastore, mia guida e salvezza,
mio Signore e mio Dio!

Il Signore è mia luce e salvezza, di chi avrò timore?
Il Signore è mia difesa, di chi avrò paura.

Una cosa ho chiesto al Signore: abitare con Lui
per gustare il suo amore, ammirare il suo santuario.

Il tuo volto, Signore, io cerco, non nascondermi il tuo volto.
Io spero nel tuo amore, nella tua misericordia.

Preghiamo per le Vocazioni

Giovani Signore Gesù, buon Pastore,
benedici le nostre comunità cristiane,
perché, attraverso l'ascolto attento e fedele della tua Parola,
il Mistero celebrato nella liturgia
e la carità generosa e feconda,
diventino il terreno favorevole
dove le vocazioni possano nascere e svilupparsi.

Sac. Illuminati e sostenuti dalla tua Parola,
ti preghiamo, in modo particolare, per i giovani
perché si pongano in attento ascolto della tua chiamata
e continuino ad arricchire la Chiesa con la loro risposta,
servendo con generosità i fratelli.

Tutti **Ascolta, o Cristo, le nostre preghiere
per intercessione della Vergine Maria, Odegitria;
Lei, che ha accolto e risposto generosamente
alla tua Parola,
sostenga con la sua presenza e il suo esempio
coloro che Tu chiami al dono
totale e gioioso della loro vita
per il servizio del tuo regno.
Amen.**

Mons. Francesco Cacucci

Amministratore Apostolico di Bari-Bitonto

Acclamazioni alla Ss. Trinità, alla B. V. Maria e ai Santi

Tutti **Benedetto il Dio dei nostri Padri**
Benedetto il Suo Nome Santo
Benedetto Gesù, Misericordia del Padre
Benedetto Gesù, Unico Salvatore
Benedetto Gesù, Pane per il nostro viaggio
Benedetto Gesù, Acqua per la nostra sete
Benedetto Gesù, Eterno Riconciliatore
Benedetto lo Spirito Santo, Sorgente di ogni ministero
Benedetto lo Spirito Santo, Anima della Comunità
Benedetta la Vergine Maria, Madre di Cristo e dei Popoli
Benedetta la Vergine Maria, Modello dei Cristiani
Benedetta la Vergine Maria, Sede della Sapienza
Benedetti Voi, Uomini e Donne, Amici del Signore
Il nostro Dio sia annunziato a tutti.

Canto finale: **VIVERE LA VITA** Gen Verde

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno

È quello che Dio vuole da te

Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino

È quello che Dio vuole da te

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui

Correre con i fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te

Una scia di luce lascerai

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore

È quello che Dio vuole da te

Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso

È quello che Dio vuole da te

Vivere perché ritorni al mondo l'unità

Perché Dio sta nei fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te

Una scia di luce lascerai

Vivere perché ritorni al mondo l'unità

Perché Dio sta nei fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te

Una scia di luce lascerai

Una scia di luce lascerai

Il pane nella bisaccia



Tratto dal capitolo nove dell'enciclica *Amoris Laetitia* di papa Francesco

Spiritualità della cura, della consolazione e dello stimolo

321. «I coniugi cristiani sono cooperatori della grazia e testimoni della fede l'uno per l'altro, nei confronti dei figli e di tutti gli altri familiari». [383] Dio li invita a generare e a prendersi cura. Ecco perché la famiglia «è sempre stata il più vicino “ospedale”». [384] Prendiamoci cura, sosteniamoci e stimoliamoci vicendevolmente, e viviamo tutto ciò come parte della nostra spiritualità familiare. La vita di coppia è una partecipazione alla feconda opera di Dio, e ciascuno è per l'altro una permanente provocazione dello Spirito. L'amore di Dio si esprime «attraverso le parole vive e concrete con cui l'uomo e la donna si dicono il loro amore coniugale». [385]

Così i due sono tra loro riflessi dell'amore divino che conforta con la parola, lo sguardo, l'aiuto, la carezza, l'abbraccio. Pertanto, «voler formare una famiglia è avere il coraggio di far parte del sogno di Dio, il coraggio di sognare con Lui, il coraggio di costruire con Lui, il coraggio di giocare con Lui questa storia, di costruire un mondo dove nessuno si senta solo». [386]

322. Tutta la vita della famiglia è un “pascolo” misericordioso. Ognuno, con cura, dipinge e scrive nella vita dell'altro: «La nostra lettera siete voi, lettera scritta nei nostri cuori [...] non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente» (2 Cor 3,2-3). Ognuno è un «pescatore di uomini» (Lc 5,10) che nel nome di Gesù getta le reti (cfr Lc 5,5) verso gli altri, o un contadino che lavora in quella terra fresca che sono i suoi cari, stimolando il meglio di loro. La fecondità matrimoniale comporta la promozione, perché «amare una persona è attendere da essa qualcosa di indefinibile, di imprevedibile; è al tempo stesso offrirle in qualche modo il mezzo per rispondere a questa attesa». [387] Questo è un culto a Dio, perché è Lui che ha seminato molte cose buone negli altri nella speranza che le facciamo crescere.

323. E' una profonda esperienza spirituale contemplare ogni persona cara con gli occhi di Dio e riconoscere Cristo in lei. Questo richiede una disponibilità gratuita che permetta di apprezzare la sua dignità. Si può essere pienamente presenti davanti all'altro se ci si dona senza un perché, dimenticando tutto quello che c'è intorno. Così la persona amata merita tutta l'attenzione. Gesù era un modello, perché quando qualcuno si avvicinava a parlare con Lui, fissava lo sguardo, guardava con amore (cfr Mc 10,21). Nessuno si sentiva trascurato in sua presenza, poiché le sue parole e i suoi gesti erano espressione di questa domanda: «Che cosa vuoi che io faccia per te?» (Mc 10,51). Questo si vive nella vita quotidiana della famiglia. In essa ricordiamo che la persona che vive con noi merita tutto, perché ha una dignità infinita, essendo oggetto dell'immenso amore del Padre. Così fiorisce la tenerezza, in grado di «suscitare nell'altro la gioia di sentirsi amato. Essa si esprime in particolare nel volgersi con attenzione squisita ai limiti dell'altro, specialmente quando emergono in maniera evidente». [388]

324. Sotto l'impulso dello Spirito, il nucleo familiare non solo accoglie la vita generandola nel proprio seno, ma si apre, esce da sé per riversare il proprio bene sugli altri, per prendersene cura e cercare la loro felicità. Questa apertura si esprime particolarmente nell'ospitalità [389], incoraggiata dalla Parola di Dio in modo suggestivo: «Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, senza saperlo hanno accolto degli angeli» (Eb 13,2). Quando la famiglia accoglie, e va incontro agli altri, specialmente ai poveri e agli abbandonati, è «simbolo, testimonianza, partecipazione della maternità della Chiesa». [390] L'amore sociale, riflesso della Trinità, è in realtà ciò che unifica il senso spirituale della famiglia e la sua missione all'esterno di sé stessa, perché rende presente il kerygma con tutte le sue esigenze comunitarie. La famiglia vive la sua spiritualità peculiare essendo, nello stesso tempo, una Chiesa domestica e una cellula vitale per trasformare il mondo. [391]

Appuntamenti Vocazionali

DICEMBRE

GIO
17

INCONTRI PER ANIMATORI VOCAZIONALI E
RESPONSABILI MINISTRANTI

Ore 19.30 in streaming

GENNAIO

GIO
14

PROSSIMA ADORAZIONE EUCARISTICA

ore 20.00 nelle proprie comunità parrocchiali

GIO
14

GRUPPO SE VUOI

Percorso per i giovani in ricerca presentati dai Parroci per un discernimento vocazionale (dalle ore 18.00 alle ore 20.00 in Seminario, segue adorazione eucaristica vocazionale)

LUN
25

INGRESSO NUOVO PASTORE

S.E. Mons. Giuseppe Satriano,

La solenne Concelebrazione Eucaristica si terrà nel pomeriggio in Cattedrale. Ulteriori dettagli saranno comunicati a tempo debito.

GIO
28

INCONTRI PER ANIMATORI VOCAZIONALI E
RESPONSABILI MINISTRANTI

Ore 19.30 in streaming

LA GIORNATA DEL SEMINARIO DIOCESANO
VIENE POSTICIPATA DAL 31 GENNAIO
AL 25 APRILE, IV DOMENICA DI PASQUA.
CONTINUIAMO A PREGARE E SOSTENERE
IL NOSTRO SEMINARIO